

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRAPANI

DELIBERA DEL 29 GENNAIO 2013

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani

PREMESSO

- Che la Sezione Distaccata di Alcamo del Tribunale di Trapani costituisce il fondamentale presidio di legalità per la trattazione delle controversie penali, civili e di volontaria giurisdizione coinvolgenti un bacino di circa 90.000 abitanti residenti nei territori dei comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta;
- Che il legislatore nazionale ha disposto con l'art. 1 del D.Lgs. n. 155/2012 la soppressione, tra gli altri, della **Sezione Distaccata di Alcamo del Tribunale di Trapani**;
- Che in conseguenza di detta soppressione, tutti i procedimenti civili, penali e di volontaria giurisdizione, attualmente pendenti innanzi la Sezione Distaccata di Alcamo, dovranno in blocco essere trasferiti innanzi il Tribunale di Trapani mentre, al contempo, i procedimenti di nuova iscrizione dovranno essere trattati direttamente innanzi il Tribunale di Trapani. E ciò, come noto, a decorrere dal mese di settembre 2013.

CONSIDERATO

- Alla luce dei dati ufficiali raccolti, la Sezione Distaccata di Alcamo presenta un carico di sopravvenienze e di procedimenti pendenti, sia nel civile, nel penale e nella volontaria giurisdizione, tale da poter **seriamente compromettere il corretto e regolare funzionamento del Tribunale di Trapani**;
- Ed infatti, dalla disamina dei dati statistici ufficiali, risulta che nel triennio 2009/2011 e nel primo semestre dell'anno 2012 sono stati instaurati un numero altissimo di procedimenti giudiziari con conseguente lavoro di notifica degli atti giudiziari da parte degli Ufficiali Giudiziari di Alcamo. Nello specifico:
 - A) **procedimenti civili**: n. **2549 procedimenti** dei quali attualmente sono pendenti ben **n.1285 procedimenti**;
 - B) **procedimenti di volontaria giurisdizione**: n.**1137 procedimenti** di cui **n.332** attualmente pendenti;
 - C) **procedimenti penali**: n.**1743** procedimenti di cui allo stato risultano pendenti ben n.807 procedimenti penali;
 - D) **notifiche atti (Ufficiali Giudiziari Alcamo)**: n. **5954 notifiche in materia civile** su istanza di parte, **n.9613 notifiche penali** su richiesta della competente cancelleria, **n. 202** notifiche in materia penale su richiesta di parte, **n. 4378 notifiche di biglietti di cancelleria**, **n. 373 notifiche in materia di lavoro**, **n. 119 notifiche di atti di separazione**.
- Con la soppressione della sede distaccata di Alcamo, la gestione del predetto contenzioso (civile, penale e di volontaria giurisdizione) e di quello che certamente si svilupperà nel corso

di quest'anno (2013) appesantirà significativamente la struttura organizzativa ed il funzionamento degli uffici giudiziari del Tribunale di Trapani. E ciò soprattutto ove si consideri che la struttura organizzativa del Tribunale di Trapani è già da tempo in precario equilibrio sia in relazione alla disponibilità di locali che soprattutto in relazione al personale amministrativo e della magistratura giudicante e requirente ivi operante.

- A ciò si aggiunga che, come noto, per effetto dell'accorpamento della Sezione Distaccata di Alcamo al Tribunale di Trapani, quest'ultimo si vedrà sottratti (in conseguenza della rivisitazione della sua pianta organica) quattro magistrati giudicanti ed un magistrato requirente.
- In altri termini per effetto dell'accorpamento in questione, il Tribunale di Trapani, già da tempo in precario equilibrio, vedrà da un canto aumentare il carico dei procedimenti pendenti e delle sopravvenienze riguardanti tutto il territorio, prima di competenza della Sezione Distaccata di Alcamo, e dall'altro diminuire il personale giudicante e requirente in servizio.
- A tutto ciò non possono non aggiungersi i problemi nascenti dall'indisponibilità all'interno del Tribunale di Trapani di locali idonei ad ospitare il personale amministrativo oltre gli Ufficiali Giudiziari, provenienti dalla sede della Sezione Distaccata di Alcamo, oltre che gli archivi provenienti dalla medesima sede Distaccata di Alcamo.
- L'esigenza di garantire la presenza di un presidio di legalità della Sezione distaccata di Alcamo, in generale, in un territorio come quello alcamese e dei due comuni vicini di C/mmare del golfo e Calatafimi Segesta, risponde all'impellente necessità di vedere affermata la costante ed effettiva presenza dello Stato in territori dove il tasso di criminalità organizzata anche di stampo mafioso e della criminalità risulta presente e costante;
- L'esigenza di garantire la presenza di un presidio di legalità è stata congiuntamente condivisa dal **Prefetto di Trapani**, dal **Questore di Trapani**, dal **Comandante del Comando Provinciale dei Carabinieri di Trapani** e dal **Comandante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani** nell'incontro tenutosi in data 15/10/2012 con il Sindaco del Comune di Alcamo ed avente ad oggetto la soppressione della Sezione Distaccata di Alcamo del Tribunale di Trapani disposta per effetto del D.Lgs. n. 155/12 su citato;
- Al contempo, è stato redatto un protocollo di intesa a firma dei tre primi cittadini di Alcamo, C/mmare del Golfo e Calatafimi-Segesta e dal Presidente di Codesto Consiglio dell'Ordine ed allo stato in attesa di firma da parte del Presidente del Tribunale, Dr. Roberto De Simone

RITENUTO

- La riforma delle circoscrizioni giudiziarie mediante soppressione *sic et simpliciter* di tutte le Sezioni Distaccate e la successiva rivisitazione delle piante organiche (in conseguenza di dette soppressioni) come operata dal legislatore nazionale, oltre che illegittima alla luce delle questioni di legittimità costituzionale già portate alla cognizione della Suprema Corte, ben

lungi dal conseguire obiettivi di risparmio e di efficienza ha piuttosto determinato un sostanziale scardinamento ed indebolimento del sistema giudiziario italiano accompagnato dall'arretramento dello Stato di fronte all'imprescindibile esigenza di tutela ed affermazione dei diritti dei cittadini.

- La prioritaria esigenza di non ingolfare ulteriormente il funzionamento e l'organizzazione del Tribunale di Trapani e di garantire ai cittadini del comprensorio di Alcamo, Calatafimi e Castellammare del Golfo un presidio di legalità vicino e prossimo alle loro esigenze;
- E' prevista la possibilità di mantenere i locali adibiti a sede della Sezione distaccata di Alcamo al servizio del Tribunale di Trapani in osservanza ed in applicazione dell'art.8 del Decreto Legislativo n.155/12 in forza del quale si è previsto che *"quando sussistono specifiche ragioni organizzative o funzionali, in deroga all'articolo 2, primo comma, della legge 24 aprile 1941, n. 392, il Ministro della giustizia puo' disporre che vengano utilizzati a servizio del tribunale, per un periodo non superiore a cinque anni dalla data di efficacia di cui all'articolo 11, comma 2, gli immobili di proprietà dello Stato, ovvero di proprietà comunale interessati da interventi edilizi finanziati ai sensi dell'articolo 19 della legge 30 marzo 1981, n. 119, adibiti a servizio degli uffici giudiziari e delle sezioni distaccate soppressi.*

Il provvedimento e' adottato sentiti il presidente del tribunale, il consiglio giudiziario, il consiglio dell'ordine degli avvocati e le amministrazioni locali interessate.

Per il personale che presta servizio presso alcuno degli immobili indicati nel comma 1, si considera sede di servizio il comune nel quale l'immobile stesso e' ubicato.

Le spese di gestione e manutenzione degli immobili sono a carico del comune ove i medesimi si trovano in base alle disposizioni della legge 24 aprile 1941, n. 392" ;

- Il Sindaco del Comune di Alcamo ha già manifestato in seno al predetto protocollo d'intesa la propria volontà ad adibire i locali della sede della Sezione Distaccata di Alcamo al servizio del Tribunale di Trapani, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 155/12
- L'immobile, sito in Alcamo, nella via G. Verga, 65, attualmente adibito a sede degli uffici giudiziari e della Sezione Distaccata di Alcamo del Tribunale di Trapani, è di proprietà del Comune di Alcamo e presenta i requisiti previsti dalla sopra caladata disposizione normativa (art. 8);
- Pertanto, risulta imprescindibile, anche nelle more della decisione che la Corte Costituzionale adotterà sulle questioni di legittimità costituzionali sollevate in relazioni alle leggi di revisione delle circoscrizioni giudiziarie, mantenere i locali della sede della Sezione Distaccata di Alcamo al servizio del Tribunale di Trapani;

INVITA

- il Presidente del Tribunale di Trapani, Dr. Roberto De Simone, a formulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.Lgs. n. 155/12, la richiesta al Ministero della Giustizia per utilizzare i locali della Sezione Distaccata di Alcamo al servizio del Tribunale di Trapani;

DELIBERA

- L'astensione dalle udienze civili, penali ed amministrative e da ogni attività giudiziaria degli avvocati di tutto il Foro di Trapani per i giorni **27, 28 febbraio e 1 marzo 2013** nel rispetto della normativa di legge in materia e del codice di autoregolamentazione;
- di richiedere un incontro immediato con i capi degli Uffici Giudiziari del Tribunale, nonché con il Presidente della Corte d'Appello Palermo.

DISPONE

- La trasmissione della presente delibera al Presidente del Tribunale di Trapani, al Presidente della Corte d'appello di Palermo e ai dirigenti degli uffici giudiziari civili, penali, amministrativi e tributari interessati, al Ministro della giustizia, alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali e al Consiglio nazionale forense.

OMISSIS

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

f.to Avv. Umberto Coppola

Per estratto conforme all'originale.

Trapani, lì 1 febbraio 2013

IL PRESIDENTE

f.to Avv. Alberto Sinatra

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(F.to Avv. Umberto Coppola)